



# COMUNE DI TRIORA

PROVINCIA DI IM

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.42

### OGGETTO:

**I.U.C. (imopsta unica comunale) disciplina tari - approvazione piano finanziario, tariffe e scadenza vesamento anno 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì diciassette del mese di novembre alle ore dieci e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DI FAZIO Massimo - SindacoSindaco	Sì
2. NICOSIA Giovanni - Consigliere	Sì
3. OLIVA Giacomo - Consigliere	Sì
4. BIANCHI Fulvio - Consigliere	Sì
5. MOTTURA Bruno - Consigliere	Sì
6. ASTINI Arianna - Consigliere	Sì
7. PORCIDA Giuliano - Consigliere	Sì
8. ARNALDI Davide - Consigliere	Sì
9. ODDO Davide - Consigliere	Sì
10. LANTERI Christian - Consigliere	Sì
11. ASPLANATO Maria Grazia - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza la Segretaria Comunale Francesca STELLA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Massimo Di Fazio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco relatore, che lascia la parola al Responsabile del Servizio Finanziario per l'illustrazione della pratica ai Consiglieri;

**PREMESSO** che con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

**VISTO** l'art. 1 comma 42 L. di bilancio 2017 "All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;
- b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016»

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**RILEVATO** che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**OSSERVATO** che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il comune può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

**RILEVATO** nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .... Omissis";

**CONSIDERATO** che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**ATTESO** che il regolamento comunale che disciplina detta imposta è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2014;

**CONSIDERATO** che il costo complessivo del servizio è pari ad € 150.292,30, risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa;

**VISTO** il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

**RITENUTO** di approvare per l'anno 2019 e con decorrenza 1.1.2019 le tariffe della TARI quale allegato al presente provvedimento;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, riportati in calce alla presente proposta, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, ed espressi successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile – inseriti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale - espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, ed esperiti i controlli di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dopo ampia discussione;

**IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti \_\_\_\_\_**

## **DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano finanziario anno 2019 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante.

3) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano tariffario anno 2019 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante.

4) DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;

5) DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2019, in numero 3 rate nelle date di 30 maggio – 30 luglio e 30 ottobre, con possibilità di pagare anche in un'unica soluzione entro il 30 luglio;

4) DI STABILIRE che il tributo TARI per l'anno 2019 è versato al Comune di Triora mediante bollettino di conto corrente postale ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del Decreto Leg.vo 9 luglio 1997, n° 241 (F/24);

Successivamente, con separata votazione \_\_\_\_\_ espressa per alzata di mano, stante l'urgenza di provvedere

#### DELIBERA

di dare alla presente eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

-----=====ooooooooOOOOOOoooooooo=====-----

Pareri ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012.

Il Responsabile del Servizio

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
DI FAZIO Massimo

Il Segretario Comunale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Triora , li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione  
Pastorelli rag. Valter

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Francesca STELLA